

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TELLUS™

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	TELLUS
Design Code	A20911A
Registrazione ministero della salute	n. 13593 del 12.02.2007

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore Isagro S.p.A. Via Caldera, 21 20153 Milano Telefono: 02 40901276	Distributore Syngenta Crop Protection S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
---	---

Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
---------------------------	--

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com
---	--

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Preparato non rientrante in categoria di pericolo. Attenzione: manipolare con prudenza.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TELLUS™

2.2. Elementi dell'etichetta

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Consigli di prudenza Prescrizioni supplementari Attenzione	S2 S13 S20/21 S24/25 S36/37	Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.
--	---	--

2.3. Altri pericoli

Contiene *Trichoderma asperellum* (ceppo ICC012) e *Trichoderma gamsii* (ceppo ICC 080), può provocare una reazione allergica.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Polvere bagnabile.

Componenti pericolosi

Nome	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
<i>Trichoderma asperellum</i> ICC012	Xi R43	Skin Sens.1, 1A, 1B; H317	1 - 3 % p/p
<i>Trichoderma gamsii</i> ICC080	Xi R43	Skin Sens.1, 1A, 1B; H317	1 - 3 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali Inalazione Contatto con la pelle	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveneni. Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveneni. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone.
--	---

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TELLUS™

Contatto con gli occhi	<p>I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico. Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.</p>
Ingestione	<p>Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.</p>

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Nessuno.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: In caso di intossicazione consultare il medico per gli opportuni interventi di pronto soccorso. Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo.
Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario, informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TELLUS™

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 Durante il lavoro non mangiare né bere.
 Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 Materie incompatibili:
 Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
 Indicazione per i locali:
 Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la Protezione delle Colture: per un corretto e sicuro del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
--	--	--	--

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.
 Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.
 I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TELLUS™

Protezione degli occhi	Se fosse possibile il contatto con gli occhi indossare occhiali di sicurezza per gli agenti chimici e una protezione facciale.
Protezione delle mani	L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.
Protezione del corpo	Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere
Colore	Non disponibile
Odore	Debole caratteristico
Soglia olfattiva	Non rilevante
pH	4,38 (sospensione 1% in acqua)
Punto/intervallo di fusione	Non rilevante
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non rilevante
Punto di infiammabilità	Non rilevante
Tasso di evaporazione	Non rilevante
Infiammabilità (solidi, gas)	Non rilevante
Limite inferiore di esplosività	Non rilevante
Limite superiore di esplosività	Non rilevante
Tensione di vapore	Non rilevante
Densità di vapore	Non rilevante
Densità	Non rilevante
Idrosolubilità	20 mg/ml
Liposolubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non rilevante
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Non rilevante
Viscosità dinamica	Non rilevante
Viscosità cinematica	Non rilevante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non rilevante

9.2. Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TELLUS™

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.

Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>2000 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria (LC50)	>2000 mg/kg	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	5,20 mg/l aria	Ratto
Irritazione dermale acuta	Non irritante	
Lesione/Irritazione oculare acuta	Non irritante	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non è sensibilizzante (riferito alla miscela).	
Trichoderma asperellum ICC012:	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.	
Trichoderma gamasii ICC080:	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.	
Mutagenicità delle cellule germinali		
Trichoderma asperellum ICC012:	Non noti effetti mutageni.	
Trichoderma gamasii ICC080:	Non noti effetti mutageni.	
Cancerogenicità		
Trichoderma asperellum ICC012:	Non noti effetti cancerogeni.	
Trichoderma gamasii ICC080:	Non noti effetti cancerogeni.	
Teratogenicità		
Trichoderma asperellum ICC012:	Non noti effetti teratogeni.	
Trichoderma gamasii ICC080:	Non noti effetti teratogeni.	
Tossicità per la riproduzione	Non disponibile	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Non disponibile	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci	Non disponibile
Tossicità per gli invertebrati acquatici	Non disponibile
Tossicità per le alghe	
(EC50)	>100 mg/l, 48 h
(EC100)	>100 mg/l, 48 h

12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TELLUS™

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Trichoderma: Bassa mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Contenuto in sostanze PBT e vPvB: nessuna.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre Merce non classificata come pericolosa

14.1. **Numero UN** Non applicabile

14.2. **Denominazione** Non applicabile

14.3. **Classe di pericolo** Non applicabile

14.4. **Gruppo di imballaggio** Non applicabile

Etichetta

Codice galleria

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto Marittimo Merce non classificata come pericolosa

14.1. **Numero UN** Non applicabile

14.2. **Denominazione** Non applicabile

14.3. **Classe di pericolo** Non applicabile

14.4. **Gruppo di imballaggio** Non applicabile

Etichetta

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto Aereo Merce non classificata come pericolosa

14.1. **Numero UN** Non applicabile

14.2. **Denominazione** Non applicabile

14.3. **Classe di pericolo** Non applicabile

14.4. **Gruppo di imballaggio** Non applicabile

Etichetta

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TELLUS™

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Fonte: ISAGRO SPA versione del 15.11.2012 revisione 1

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

TM marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta